

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

PAOLO VILLA

GIUSEPPE PALMESE

SILVIO FERRETTI

Provincia di Reggio Emilia

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 25/03/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 della Provincia di Reggio Emilia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Reggio Emilia, lì 25 Marzo 2019

L'organo di revisione

f.to Paolo Villa

f.to Giuseppe Palmese

f.to Silvio Ferretti

INTRODUZIONE

I sottoscritti Paolo Villa, Giuseppe Palmese e Silvio Ferretti, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n.24 del 21/09/2018;

- ◆ ricevuta in data 8 marzo 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con Decreto del Presidente n.69 del 5 marzo 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex punto 8.13 all. 4/2	1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 73.292,39, tutti derivanti da sentenze esecutive. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5. Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	42.904.101,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	42.904.101,09

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	47.289.014,91	47.843.097,49	42.904.101,09
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	225.644,49	120.598,37	255.493,77

Risultano emessi n.2541 reversali e n.3942 mandati.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo di competenza** di Euro 4.407.813,89.

Il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è pari ad euro 12.485.070,16, di cui disponibile euro 5.994.726,60; vengono accantonati euro 6.490.343,56 per vincoli normativi, per investimenti e per deleghe.

La gestione di competenza e quella dei residui hanno concorso alla determinazione dell'avanzo come segue:

GESTIONE DI COMPETENZA		
FPV entrata 2018	+	12.759.866,27
Totale accertamenti di competenza	+	77.917.096,47
Totale impegni di competenza	-	79.075.061,19
FPV spesa 2018	-	16.009.715,44
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA		-4.407.813,89
GESTIONE DEI RESIDUI		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	108.920,34
Minori residui passivi riaccertati	+	932.202,81
SALDO GESTIONE RESIDUI		823.282,47
RIEPILOGO AVANZO		
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	+	-4.407.813,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	823.282,47
Avanzo esercizi precedenti applicato	+	8.285.349,02
Avanzo esercizi precedenti non applicato	+	7.784.252,56
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018		12.485.070,16
a dedurre:		
Avanzo vincolato spese d'investimento		2.323.552,40
Avanzo destinato spese d'investimento		287.544,61
Avanzo vincolato deleghe regionali		827.580,36
Avanzo vincolato derivante da mutui		197.213,42
Avanzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		81.452,77
Accantonamento fondo rinnovi contrattuali		80.000,00
Accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità		293.000,00
Accantonamento fondo rischi partecipate		100.000,00
Accantonamento fondo contenzioso		2.300.000,00
AVANZO DISPONIBILE		5.994.726,60

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		47.843.097,49
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.642.802,88
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	57.961.394,97 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	49.582.194,08
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.462.157,53
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	10.303.180,50 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-1.743.334,26
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.765.280,50 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	595.417,28

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		2.426.528,96
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.520.068,52
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	10.117.063,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.915.777,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	595.417,28
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	11.149.763,06
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	13.547.557,91
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.451.006,17
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	3.877.535,13

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		2.426.528,96
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	4.765.280,50
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-2.338.751,54

L'avanzo di amministrazione di euro 4.765.280,50 è stato così utilizzato:

- euro 123.960,49 per deleghe / vincoli;
- euro 116.720,00 per rinnovi contrattuali personale dipendente;
- euro 73.292,39: per riconoscimento debiti fuori bilancio per sentenze esecutive;
- euro 4.451.307,62 per mutui.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	2.642.802,88	2.462.157,53
FPV di parte capitale	10.117.063,39	13.547.557,91
	12.759.866,27	16.009.715,44

Così dettagliato:

	2017	2018
corrente		
FPV da entrate vincolate accertate in competenza	874.540,46	943.882,41
FPV da entrate libere accertate in competenza per i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio e incarichi legali)	916.783,27	721.549,46
FPV da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 del principio contabile 4.2		142.889,15
entrate vincolate accertate in anni precedenti	547.236,25	198.648,41
entrate vincolate accertate in anni precedenti per i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio e incarichi legali)	304.242,90	455.188,10
	-	
	2.642.802,88	2.462.157,53
capitale		
entrate accertate in competenza	4.005.400,68	9.417.998,23
entrate vincolate accertate in anni precedenti da riaccertamento straordinario	6.111.662,71	4.129.559,68
	10.117.063,39	13.547.557,91

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 12.485.070,16, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				47.843.097,49
RISCOSSIONI	(+)	7.490.966,23	72.758.112,99	80.249.079,22
PAGAMENTI	(-)	28.066.866,16	57.120.909,46	85.187.775,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			42.904.401,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31	(-)			0,00

dicembre				
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			42.904.401,09
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.471.115,43	5.158.983,48	8.630.098,91
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.085.562,67	21.954.151,73	23.039.714,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.462.157,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			13.547.557,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			12.485.070,16

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento.

Composizione		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		293.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		100.000,00
Fondo contezioso		2.300.000,00
Altri accantonamenti		80.000,00
Totale parte accantonata (B)		2.773.000,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		3.151.132,76
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		197.213,42
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		81.452,77
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		3.429.798,95
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		287.544,61
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		5.994.726,60
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	13.295.258,35	16.069.601,58	12.485.070,16
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.365.000,00	2.893.000,00	2.773.000,00
Parte vincolata (C)	3.636.388,68	3.403.099,89	3.429.798,65
Parte destinata agli investimenti (D)	69.909,46	308.841,47	287.544,61
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	7.223.960,21	9.464.660,22	5.994.726,90

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

	avanzo accantonato	avanzo vincolato	avanzo destinato	avanzo libero	totale
spesa corrente	146.033,34	205.368,11		4.413.879,05	4.765.280,50
spesa c/capitale		567.627,05	308.841,47	2.643.600,00	3.520.068,52
tot. avanzo utilizzato	146.033,34	772.995,16	308.841,47	7.057.479,05	8.285.349,02
avanzo 31/12/2017	2.893.000,00	3.403.099,89	308.841,47	9.464.660,22	16.069.601,58
avanzo non applicato	2.746.966,66	2.630.104,73	0,00	2.407.181,17	7.784.252,56

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto del Presidente n.34 del 08/02/2019.

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/18	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	108.186.059,99	79.492.948,28	8.630.098,91	- 20.063.012,80
Residui passivi	135.956.648,62	73.912.887,62	23.039.714,40	- 39.004.046,60

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

DENOMINAZIONE	TOTALE RESIDUI ATTIVI <i>(c) = (a) + (b)</i>	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' <i>(e)</i>
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	744213	4258
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0	
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	744213	4258
Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0	
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0	
Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0	0
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0	
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0	

Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0	0
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0	0
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0	0
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0	0
TOTALE TITOLO 1	744213	4258
TRASFERIMENTI CORRENTI		
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1866782	0
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0	0
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0
TOTALE TITOLO 2	1866782	0
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	297386	72187
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	170777	152844
Tipologia 300: Interessi attivi	434	0
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0	0
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	191831	51472
TOTALE TITOLO 3	660428	276503
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0	0
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5027495	
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4366495	
Contributi agli investimenti da UE	0	
Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	661000	0

Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0	
Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0	
Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0	
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0	0
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	53600	0
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	12240	12240
TOTALE TITOLO 4	5093335	12240
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
<i>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</i>	0	0
<i>Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine</i>	64832	0
<i>Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine</i>	0	0
<i>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</i>	0	0
TOTALE TITOLO 5	64832	0
TOTALE GENERALE		293000
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		12240
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)		280761

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze per euro 2.300.000, determinato prudenzialmente sulla base dell'atto n.16 del 17/01/2019 del Dirigente Responsabile del Servizio Infrastrutture.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 100.000 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Anno	2016	2017	2018
interessi passivi	898.254,43	984.556,58	4.035.653,55
entrate correnti penultimo anno prec.	64.933.412,13	67.703.202,07	68.522.828,91
% su entrate correnti	1,38335%	1,45422%	5,88950%
Limite art. 204 Tuel	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
residuo debito	122.500.665,06	117.459.272,72	113.029.424,67
nuovi prestiti			
prestiti rimborsati	4.636.392,34	4.429.848,05	10.303.180,50
estinzioni anticipate	405.000,00		
Totale fine anno	117.459.272,72	113.029.424,67	102.726.244,17

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	898.254,43	984.556,58	4.035.653,55
quota capitale	5.041.392,34	4.429.848,05	10.303.180,50
totale	5.939.646,77	5.414.404,63	14.338.834,05

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 29/01/2019 e successivamente al 07/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 182944 del 23.07.2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA DELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	19.791,49	13.411,85	15.118,91
riscossione	9.409,49	7.828,70	3.002,73
% riscossione	47,54%	58,37%	19,86%

Le sanzioni amministrative per violazione al codice della strada sono interamente vincolate a manutenzioni stradali. Per tale motivo non è stata predisposta una delibera specifica su tale destinazione.

Le somme non riscosse vengono accantonate al FCDE nella misura del 100%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	importo	%
residui attivi al 01/01/2018	26.122,62	
residui riscossi nel 2018	438,82	1,68%
residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	25.683,80	98,32%
residui della competenza	12.555,00	
residui totali	38.238,80	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	importo	%
residui attivi al 01/01/2018	116.822,69	
residui riscossi nel 2018	91.369,00	78,21%
residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 7.584,70	6,49%
Residui (da residui) al 31/12/2018	17.868,99	15,30%
residui della competenza	76.408,11	
residui totali	94.277,10	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	variazione
101 Redditi da lavoro dipendente	7.402.438,29	6.695.233,73	- 707.204,56
102 Imposte e tasse	731.875,80	653.142,92	- 78.732,88
103 Acquisto di beni e servizi	10.915.251,48	12.587.716,16	1.672.464,68
104 Trasferimenti correnti	36.294.511,11	25.112.326,15	- 11.182.184,96
107 Interessi passivi	984.556,58	4.035.653,55	3.051.096,97
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	49.078,76	20.447,94	- 28.630,82
110 Altre spese correnti	343.674,39	477.673,63	133.999,24
			-
TOTALE	56.721.386,41	49.582.194,08	7.139.192,33

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 14.847.236,16;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il

corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'Ente ha comunque rispettato tali vincoli come da tabella riportata:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2018
Studi e Consulenze	620.375,00	80%	124.075,00	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	420.081,08	80%	84.016,22	-
Sponsorizzazioni	-	100%	-	-
Missioni	76.476,30	50%	38.238,15	11.072,00
Formazione	28.000,00	50%	14.000,00	11.968,20

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide

con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione del Presidente in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'organo di revisione
f.to Paolo Villa
f.to Giuseppe Palmese
f.to Silvio Ferretti